

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2011, n. 25-2435

L. r. 93/95. D.C.R. n. 99-13131 del 29/03/2011 "Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2011-2013": Approvazione del Piano annuale di interventi per l'anno 2011.

A relazione dell'Assessore Cirio:

Premesso che ai sensi dell'art. 1, della l.r. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie", la Regione Piemonte ha come finalità in materia di sport la promozione delle iniziative volte a favorire la pratica sportiva, quale strumento per mantenere e migliorare le condizioni psicofisiche della persona, per tutelare la salute e le relazioni interpersonali a partire dall'età scolare;

premessi che l'art. 3 della l.r. 93/95 dispone che la Regione Piemonte promuova e sostenga il potenziamento e la qualificazione degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento e manutenzione delle strutture esistenti;

visto l'art. 7 della l.r. 93/95 che riconosce alla Regione il ruolo di promuovere la diffusione e la qualificazione delle attività sportive, fisico motorie e ricreative, sostiene l'attività della scuola e degli enti che operano senza fine di lucro e la realizzazione di iniziative sportive a carattere promozionale;

considerato che per la realizzazione degli interventi di cui agli artt. 3 e 7 della l.r. 93/95, la Regione si deve dotare di programmi pluriennali di intervento approvati dal Consiglio regionale;

vista la D.C.R. n. 99-13131 del 29/03/2011 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il "Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2011-2013";

considerato che per l'attuazione del programma pluriennale di cui sopra occorre approvare il piano annuale contenente obiettivi, priorità e criteri di utilizzo delle risorse in materia di promozione e di impiantistica per l'anno 2011, Piano che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante, formale e sostanziale;

tenuto conto che è stato consultato il "Tavolo regionale permanente dello sport", strumento operativo previsto dal Programma pluriennale di cui sopra, il quale, accolte alcune modifiche proposte, ha espresso parere favorevole all'impostazione del presente Piano;

tenuto conto dell'impossibilità, relativamente alla **promozione sportiva**, di definire il complesso dei criteri necessari alla ripartizione delle risorse di cui al cap. 183283/11 UPB DB 18111, in quanto le stesse saranno definite nel loro ammontare complessivo solo in sede di assestamento del bilancio 2011 e incrementate dalle economie derivanti dall'attuazione della programmazione pluriennale precedente in fase di accertamento, si ritiene opportuno rinviare a successivo provvedimento l'adozione di ulteriori criteri di ripartizione delle stesse, da destinare agli interventi, misure e azioni, nonché l'individuazione di un ordine di priorità;

ritenuto opportuno introdurre nel Piano entrambe le metodologie di contribuzione "a bando" per gli interventi ai punti 1, 4 e 6 e "a regia regionale" per gli interventi ai punti 2, 3 e 5;

considerato, in particolare, che gli interventi di cui al punto 2 si riferiscono alla realizzazione di quei grandi eventi sportivi internazionali strategici, in termini di ricadute economiche sul il territorio, che sono stati supportati dalla Regione Piemonte già in sede di presentazione della candidatura e per i quali la stessa si è impegnata direttamente a sostenerne l'organizzazione;

preso atto, altresì, che in merito all'organizzazione degli eventi internazionali nei siti e impianti olimpici, gli interventi rispondono all'esigenza di valorizzare il patrimonio strutturale e di capacità organizzativa, ereditati dall'evento olimpico, in coerenza con la politiche e la normativa regionale di riferimento e che, a tal fine, la Regione ha chiesto l'intervento dell'Agenzia Torino 2006 a sostegno dei costi di apertura degli impianti necessari alla realizzazione degli eventi;

considerato che le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni di intervento per **l'impiantistica sportiva**, saranno definite nella loro entità complessiva, sulla base delle disponibilità relative all'esercizio finanziario 2011 e confluiranno nel "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive" previsto dalla L.R. n. 18/2000;

considerato che, come previsto dal Programma Pluriennale 2011-2013, gli interventi per l'impiantistica sportiva sono finanziati mediante le risorse di cui al detto Fondo, comprensive delle economie derivanti dall'attuazione della programmazione pluriennale precedente, che ammontano a circa € 4.000.000,00;

vista la somma assegnata sul capitolo 293652/UPB DB18112 per l'anno 2011 pari a euro 2.604.152,76;

ritenuto opportuno che le risorse a copertura del presente Piano per l'impiantistica sportiva vengano così ripartite:

- Asse 3 misura 3.1: "Interventi di impiantistica di interesse nazionale e/o internazionale" - € 1.000.000,00;
- Asse 1 misura 1.1.b: "Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche esistenti" - € 2.000.000,00;
- Asse 1 Misura 1.1.a: "Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria impianti sportivi esistenti" e Asse 2 misura 2.2.: "Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera", - copertura con le suddette risorse residue dopo gli interventi di cui sopra e con quelle che si renderanno eventualmente successivamente disponibili sulle UPB DB 18112 e UPB DB 15082 per l'anno 2011 e che andranno a incrementare il Fondo di cui alla l.r. 18/2000;

preso atto degli stanziamenti sui capitoli 183283/2011 UPB DB18111 e 293652/2011 UPB DB18112 finalizzati al sostegno delle iniziative di carattere sportivo e dell'impiantistica sportiva;

considerato che, ai sensi della l.r. 18/2000, il Fondo regionale per l'impiantistica sportiva è gestito dall'Istituto del Credito Sportivo e dall'Istituto Finanziario Regionale – Finpiemonte S.p.a.;

preso atto della D.G.R. n. 17-1799 del 4/04/2011, con la quale la Giunta Regionale ha stabilito di avvalersi di Finpiemonte s.p.a., società regionale in "house providing", per fornire alla Regione il supporto necessario alla gestione della fase di rendicontazione, successiva all'assegnazione delle risorse di promozione sportiva;

visto il termine di 120 giorni per la conclusione del procedimento relativo all'assegnazione dei contributi per la promozione sportiva stabilito con D.G.R. n. 23-739 del 07/10/2010;

ritenuto di rettificare la D.G.R. n. 23-739 del 07/10/2010 che, per mero errore materiale, individuava in 120 giorni il termine per la conclusione del procedimento relativo all'assegnazione dei contributi per l'impiantistica sportiva, elevandolo a 180 giorni;

vista la D.G.R. n. 18-1800 del 4/04/2011 Razionalizzazione e semplificazione dei criteri di liquidazione e rendicontazione dei contributi assegnati negli anni 2010 e 2011 dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport. Modifica e sostituzione degli artt. 3 e 5 contenuti nell'Allegato "Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi" della D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009;

visto che, in attuazione della l.r. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", articoli 8 e 9, risulta altresì necessario identificare la struttura organizzativa assegnataria delle funzioni relative ai capitoli 183283 e 293652 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e che a tal fine viene individuata la Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport, quale struttura organizzativa assegnataria delle funzioni stesse e il dirigente del citato settore, quale responsabile dei relativi procedimenti;

vista la l.r. n. 93/1995 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie"

vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la l.r. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

viste le leggi regionali 27 dicembre 2010 n. 25 "Legge finanziaria per l'anno 2011" e 31 dicembre 2010 n. 26 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011 – 2013";

tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto e narrato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare il "Piano annuale degli interventi per l'anno 2011" contenente gli obiettivi, le priorità e i criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse in materia di sport, finalizzate alla promozione e diffusione della pratica sportiva, alla realizzazione di iniziative sportive a carattere promozionale e all'impiantistica sportiva, delineati nell'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante formale e sostanziale;

2. di destinare agli interventi di promozione sportiva le risorse disponibili sul capitolo 183283 UPB DB18111 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011, nonché le economie derivanti dall'attuazione della programmazione pluriennale precedente, di cui al Fondo per la promozione sportiva istituito presso Finpiemonte S.p.A.;

3. di rinviare a successivo provvedimento la suddivisione delle risorse a favore degli interventi di promozione sportiva previsti dal presente Piano, nonché l'adozione di ulteriori eventuali criteri per la ripartizione delle stesse, comprensive delle economie derivanti dalla Programmazione pluriennale precedente, e il relativo ordine di priorità;

4. di destinare agli interventi per l'impiantistica sportiva le risorse di cui alle UPB DB18112 e UPB DB 15082 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011, nonché le economie derivanti dall'attuazione della programmazione pluriennale precedente, di cui al Fondo regionale per l'impiantistica sportiva di cui alla l.r. 18/2000 che ammontano a circa euro 4.000.000,00;

5. di stabilire che le risorse disponibili citate in premessa, a copertura degli interventi per l'impiantistica sportiva siano così ripartite:

- Asse 3 misura 3.1: "Interventi di impiantistica di interesse nazionale e/o internazionale" - € 1.000.000,00;
- Asse 1 misura 1.1.b: "Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche esistenti" - € 2.000.000,00;
- Asse 1 Misura 1.1.a: "Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria impianti sportivi esistenti" e Asse 2 misura 2.2.: "Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera", - copertura con le suddette risorse residue dopo gli interventi di cui sopra e con quelle che si renderanno eventualmente successivamente disponibili sulle UPB DB 18112 e UPB DB 15082 e che andranno a incrementare il Fondo di cui alla l.r. 18/2000;

6. di prendere atto del termine di 120 giorni per la conclusione del procedimento relativo all'assegnazione dei contributi di promozione sportiva, come da D.G.R. n. 23-739 del 7/10/2010;

7. di rettificare la D.G.R. n. 23-739 del 07/10/2010 per le motivazione di cui in premessa, individuando in 180 giorni il termine per la conclusione del procedimento relativo all'assegnazione dei contributi per l'impiantistica sportiva;

8. di identificare la Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, quale struttura assegnataria e organizzativa delle funzioni inerenti la concessione delle risorse finanziarie di cui al precedente punto 2 ed il dirigente del citato settore, quale responsabile dei relativi procedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT
SETTORE SPORT**

PIANO ANUALE 2011

Obiettivi, priorità e criteri generali di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziate in materia di sport per gli interventi di promozione sportiva e di impiantistica sportiva della Regione Piemonte.

*PIANO ANNUALE DI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE SPORTIVA PER
L'ANNO 2011*

Premessa.

Compatibilmente con le risorse assegnate sui capitoli di competenza del Settore Sport, al fine di programmare e gestire un piano di sostegno e sviluppo della pratica sportiva in Piemonte, si ritiene opportuno prevedere un ordine di priorità nel finanziamento degli interventi sportivi come indicato nel sottostante elenco.

Si rileva, inoltre, che, al fine di garantire la massima trasparenza nei meccanismi di assegnazione delle risorse e contestualmente di effettivo controllo delle ricadute concrete dei singoli interventi in rapporto ai rispettivi impegni finanziari da parte della Regione, il Piano 2011 estende il meccanismo dell'assegnazione delle risorse "a bando" anche alla tipologia delle manifestazioni sportive (F) in tutte le Misure previste (1, 2 e 3). Non rientrano nell'applicazione di detto meccanismo quelle grandi manifestazioni per le quali la Regione Piemonte, in sede di presentazione della candidatura, ha assicurato un sostegno in termini organizzativi e di risorse, senza il quale gli eventi non sarebbero stati assegnati al Piemonte.

Questa scelta, lungi dall'essere un'ulteriore burocratizzazione del già complesso mondo dello sport, vuole cercare di introdurre strumenti il più possibile oggettivi di valutazione degli eventi e delle manifestazioni sportive, permettendo di individuare e di quantificare il sostegno regionale più corretto sulla base delle effettive ricadute in termini sportivi, sociali, turistici-economici e d'immagine della nostra regione.

Tale meccanismo, che viene introdotto in forma sperimentale, potrà essere oggetto di adeguamenti/aggiustamenti a seguito degli elementi emersi dall'applicazione della Misura per le future programmazioni.

INTERVENTI

1. bando:

TIPOLOGIA A: “Progetti diretti alle persone con disabilità”;

TIPOLOGIA B “Progetti diretti ad incentivare la pratica motoria e sportiva nelle scuole”;

TIPOLOGIA D: “Sport per tutti – progetti di promozione sportiva, di sviluppo delle pari opportunità, di integrazione sociale e a favore degli anziani”;

TIPOLOGIA F: “Manifestazioni sportive”: suddivise in 3 misure:

MISURA 1: “grandi eventi sportivi”;

MISURA 2: “manifestazioni che assegnano titoli sportivi”;

MISURA 3: “manifestazioni di valenza nazionale che non assegnano titolo”;

2.

2.1 SOSTEGNO DEGLI EVENTI SPORTIVI INSERITI NEL PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL 'UNITA' D'ITALIA.

2.2 SOSTEGNO DEGLI EVENTI INTERNAZIONALI ORGANIZZATI NEI SITI OLIMPICI, LA CUI CANDIDATURA E' STATA SUPPORTATA DALLA REGIONE PIEMONTE.

3.

SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA, SPERIMENTALI, STRATEGICI IN MATERIA DI SPORT;

4. bando:

TIPOLOGIA C: “club sport piemonte (giovani promesse), riservato ai comitati regionali delle federazioni sportive”;

TIPOLOGIA G: “progetti di promozione e diffusione dell'attività sportiva di base”, riservato ai comitati regionali degli enti di promozione sportiva;

5.

SOSTEGNO AL TALENTO SPORTIVO: “premi sport Piemonte”;

6. bando:

SOSTEGNO DELL'ECCELLENZA SPORTIVA: squadre;

1. TIPOLOGIA A: “PROGETTI DIRETTI ALLE PERSONE CON DISABILITA’”.

OBIETTIVI

L'Amministrazione regionale intende sostenere interventi che promuovono la pratica sportiva e le attività fisico - motorie quale strumento per il miglioramento delle condizioni psicofisiche delle persone con disabilità.

SOGGETTI BENEFICIARI

Società e Associazioni sportive affiliate, da almeno 3 anni alla stessa Federazione sportiva e/o Disciplina sportiva associata e/o Ente di promozione sportiva e/o C.I.P., riconosciuti dal CONI.

TIPOLOGIA

Tipologia A: “Progetti diretti alle persone con disabilità”. A tale tipologia si potrà partecipare tramite bando regionale che verrà predisposto con provvedimento dirigenziale dalla Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport.

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

I Soggetti sportivi richiedenti devono trasmettere, obbligatoriamente e contestualmente, copia della domanda, con tutta la documentazione allegata, entro i termini stabiliti dal bando:

- alla Regione Piemonte – Settore Sport;
- al Comitato Regionale del C.I.P., costituito ai sensi della Legge 189/2003.

Il Comitato Regionale del C.I.P., entro venti giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze alla Regione, dovrà attestare la rispondenza del progetto stesso ai principi ispiratori ed alle finalità previste dallo statuto del C.I.P. e la positiva valutazione del progetto da parte del C.I.P., non vincolante per la Regione Piemonte, della qualità tecnica del progetto.

La valutazione del progetto da parte del C.I.P. deve essere effettuata in riferimento alle caratteristiche di seguito indicate:

- durata del progetto, con particolare riguardo per quelli che si sviluppano con continuità e, eventualmente, che si ripetono negli anni con successive edizioni;
- azioni comprese nel progetto rivolte in netta prevalenza alle persone diversamente abili, sia pur con l'opportuna partecipazione di praticanti normodotati;
- curriculum del Soggetto sportivo proponente, nello specifico campo dell'attività motoria e sportiva, dedicata ai soggetti diversamente abili;
- curriculum tecnico specialistico degli operatori impegnati;
- rapporto operatori/persona – atleti diversamente abili;
- impiego di strutture speciali – fisse o mobili – all'interno degli impianti sportivi e/o degli spazi utilizzati, che dovranno essere comunque elencati con precisione.

Il Comitato Regionale del C.I.P., deve comunicare alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, un elenco con i nominativi dei soggetti sportivi e con la denominazione dei progetti che hanno avuto sia esito positivo che negativo in ordine alle caratteristiche prima elencate. Per ciascun progetto deve essere trasmessa, in allegato all'elenco, una dichiarazione sottoscritta dal Presidente del Comitato Regionale del C.I.P. su modello predisposto dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, redatta nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, del D.P.R. 445/2000). La Regione Piemonte si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti al Comitato Regionale del C.I.P. e definire autonomamente l'ammissibilità di ciascun progetto.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

I progetti potranno avere sviluppo temporale nel periodo che va dal 01/09/2011 al 30/06/2012.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando e la determinazione del contributo concesso verranno definiti con successivo provvedimento compatibilmente con le risorse disponibili.

TIPOLOGIA B: “PROGETTI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA NELLE SCUOLE”.

OBIETTIVI

I progetti in ambito scolastico devono essere finalizzati ad offrire attività motorie e sportive agli studenti nella fascia curriculare e/o extracurriculare, mediante un programma specifico concordato dal soggetto sportivo proponente con gli Organi di Direzione delle Scuole di primo grado (ex scuole elementari), delle scuole di secondo grado (ex scuole medie inferiori) e delle scuole medie superiori. Nell'ambito del progetto deve essere previsto l'intervento di istruttori sportivi qualificati i cui requisiti di professionalità devono essere indicati nella relazione descrittiva da allegare alla domanda.

SOGGETTI BENEFICIARI

Società e Associazioni sportive affiliate, da almeno 3 anni alla stessa Federazione sportiva e/o Disciplina sportiva associata e/o Ente di promozione sportiva e/o C.I.P., riconosciuti dal CONI.

TIPOLOGIE

Tipologia B: “Progetti diretti ad incentivare la pratica motoria e sportiva nella scuola”. A tale tipologia si potrà partecipare tramite bando regionale che verrà predisposto con provvedimento dirigenziale dalla Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport.

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Alla domanda dovrà essere allegata la Dichiarazione del Dirigente Scolastico che attesti la condivisione del progetto, redatta sul modello predisposto dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, Del D.P.R. 445/2000).

La Dichiarazione del Dirigente Scolastico che attesta la condivisione del progetto, per essere considerata valida e, quindi, presa in considerazione ai fini della valutazione deve essere rilasciata nel periodo che intercorre dalla pubblicazione del “Modello di domanda” sul B.U.R. della Regione Piemonte alla scadenza per la presentazione domanda.

La Dichiarazione deve contenere:

- la denominazione dell' Istituto scolastico e/o plesso scolastico presso il quale si svolge il progetto;
- il numero delle classi e degli allievi che partecipano all'attività fisico – motoria o sportiva;
 - l'eventuale numero degli allievi diversamente abili partecipanti al progetto;
 - il monte-ore totale del programma di attività motoria e/o sportiva previsto dal progetto suddiviso per plesso scolastico.

La domanda inerente la Tipologia B, nel momento in cui viene presentata deve essere corredata di tutte le Dichiarazioni scolastiche rilasciate dal Dirigente. Pertanto, non saranno prese in considerazione, ai fini della valutazione, le dichiarazioni trasmesse successivamente alla presentazione dell'istanza.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

I progetti potranno avere sviluppo temporale nel periodo che va dal 01/09/2011 al 30/06/2012.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando e la determinazione del contributo concesso verranno definiti con successivo provvedimento compatibilmente con le risorse disponibili.

TIPOLOGIA D: “SPORT PER TUTTI – PROGETTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DI SVILUPPO DELLE PARI OPPORTUNITA’ DI INTEGRAZIONE SOCIALE E A FAVORE DEGLI ANZIANI”

OBIETTIVI

Nella Tipologia rientrano i progetti che si sviluppano nel tempo, che coinvolgono molteplici praticanti e le cui finalità formative e/o promozionali prevalgono su quelle agonistiche/competitive. In detta Tipologia non possono assolutamente rientrare le manifestazioni, le gare, i trofei, i tornei e/o simili.

SOGGETTI BENEFICIARI

Società e Associazioni sportive affiliate, dal almeno 3 anni alla stessa Federazione sportiva e/o Disciplina sportiva associata e/o ad Ente di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI. Comitati Provinciali delle F.S.N. e/o D.S.A. e/o Comitati Provinciali, Comitati Territoriali e/o infra-Provinciali degli E.P.S. riconosciuti dal C.O.N.I.

TIPOLOGIA

Tipologia D: “Sport per tutti – progetti di promozione sportiva, di sviluppo delle pari opportunità, di integrazione sociale e a favore degli anziani”. A tale tipologia si potrà partecipare tramite bando regionale che verrà predisposto con provvedimento dirigenziale dalla Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport.

CRITERI E MODALITA PER LA CONCESSIONE ED ENTITA’ DEL CONTRIBUTO

Non sono ammesse a contributo le spese sostenute dalle Società o Associazioni sportive relative all’iscrizione e alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o Discipline Associate e/o degli Enti di promozione sportiva.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando e la determinazione del contributo concesso verranno definiti con successivo provvedimento compatibilmente con le risorse disponibili.

TIPOLOGIA F: “MANIFESTAZIONI SPORTIVE” (SUDDIVISE IN QUATTRO MISURE).

OBIETTIVI

- affermare il ruolo e l’immagine del Piemonte quale territorio a vocazione sportiva;
- promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale;
- sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio di produrre eventi ripetibili negli anni;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra gli enti territoriali ed il sistema sportivo.

MISURA F1: “GRANDI EVENTI SPORTIVI”.

SOGGETTI BENEFICIARI

- a) federazioni sportive;
- b) società e associazioni sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a federazioni sportive nazionali o a discipline sportive associate;
- c) enti e comitati organizzatori appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia;

TIPOLOGIE

- campionati mondiali e prove di coppa del mondo di federazione;
- campionati europei di federazione;
- grandi eventi e manifestazioni sportive di livello internazionale;

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Presentazione della domanda.

Il soggetto richiedente è tenuto a presentare istanza formale di contributo, con le modalità reperibili sul sito del settore.

Le manifestazioni devono essere obbligatoriamente inserite nei calendari delle Federazioni sportive e/o Discipline sportive associate, pena la non ammissibilità della domanda.

Le spese a preventivo devono riferirsi solo ed esclusivamente al progetto e/o iniziativa per cui è stata presentata istanza, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, fax, apparecchi telefonici, fotocopiatrici e simili.

La Regione Piemonte, verificata l'idoneità del soggetto richiedente e la sussistenza dei requisiti relativi all'iniziativa, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

Entità del contributo:

Il contributo sarà commisurato alle sole spese necessarie per la realizzazione dell'evento e riconosciute ammissibili e non potrà in ogni caso superare il 50% delle stesse.

Per la determinazione dei diversi livelli di contribuzione riferiti a ciascun evento e compatibilmente con le risorse disponibili, si dovrà tenere conto:

1. dei costi specifici delle manifestazioni, al netto degli introiti derivanti da diritti televisivi e da sponsorizzazioni;
2. del rilievo sportivo (mondiale/europeo) di federazione;
3. del ritorno mediatico e di immagine alla Regione Piemonte;
4. delle effettive ricadute, in termini turistico-economici, sui territori interessati;
5. del livello di pubblico, diretto e indiretto, coinvolto.

MISURA F2: “MANIFESTAZIONI CHE ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI”

SOGGETTI BENEFICIARI

- a) Federazioni sportive;
- b) società e associazioni sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a federazioni sportive nazionali o a discipline sportive associate;
- c) enti e comitati organizzatori appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia;

TIPOLOGIE

- manifestazioni che assegnano titoli nazionali di federazione di discipline olimpiche;
- manifestazioni che assegnano titoli nazionali di federazione di discipline non olimpiche;
- circuiti nazionali e internazionali giovanili.

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Presentazione della domanda.

Il soggetto richiedente è tenuto a presentare istanza formale di contributo, con le modalità reperibili sul sito del settore.

Le manifestazioni devono essere obbligatoriamente inserite nei calendari delle Federazioni sportive e/o Discipline sportive associate, pena la non ammissibilità della domanda.

Le spese a preventivo devono riferirsi solo ed esclusivamente al progetto e/o iniziativa per cui è stata presentata istanza, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, fax, apparecchi telefonici, fotocopiatrici e simili.

La Regione Piemonte, verificata l'idoneità del soggetto richiedente e la sussistenza dei requisiti relativi all'iniziativa, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

Entità del contributo:

Il contributo sarà commisurato alle sole spese necessarie per la realizzazione dell'evento e riconosciute ammissibili e sarà assegnato nella misura massima del 30% per i titoli nazionali di federazione di discipline olimpiche e per i circuiti nazionali e internazionali giovanili e del 20% per i titoli nazionali di federazione di discipline non olimpiche.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando verrà definita con successivo provvedimento compatibilmente con le risorse disponibili.

MISURA F3: "MANIFESTAZIONI DI VALENZA NAZIONALE CHE NON ASSEGNANO TITOLI

SOGGETTI BENEFICIARI

- a) federazioni sportive;
- b) società e associazioni sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a federazioni sportive nazionali o a discipline sportive associate;
- c) enti e comitati organizzatori appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia;
- d) Enti di promozione sportiva.

TIPOLOGIA

Iniziative di valenza nazionale di elevato contenuto tecnico che abbiano forti ricadute di richiamo verso i territori in cui promuovono la pratica sportiva e valorizzano politiche di investimento infrastrutturale attuate o in corso di attuazione.

Si terrà conto del coinvolgimento del territorio regionale, nella misura più ampia possibile, e del numero dei partecipanti.

Per "Manifestazioni nazionali" si intendono quelle che si svolgono sul territorio piemontese e che coinvolgano squadre e/o atleti provenienti da almeno cinque Regioni.

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Presentazione della domanda.

Il soggetto richiedente è tenuto a presentare istanza formale di contributo, con le modalità reperibili sul sito del settore.

Le manifestazioni devono essere obbligatoriamente inserite nei calendari delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva e/o Discipline sportive associate, pena la non ammissibilità della domanda.

Le spese a preventivo devono riferirsi solo ed esclusivamente al progetto e/o iniziativa per cui è stata presentata istanza, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, fax, apparecchi telefonici, fotocopiatrici e simili.

La Regione Piemonte, verificata l'idoneità del soggetto richiedente e la sussistenza dei requisiti relativi all'iniziativa, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

Entità del contributo:

Alle iniziative di cui sopra, potrà essere assegnato un contributo massimo del 30% delle sole spese necessarie per la realizzazione dell'evento.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando verrà definita con successivo provvedimento compatibilmente con le risorse disponibili.

2. 2.1 SOSTEGNO DEGLI EVENTI SPORTIVI INSERITI NEL PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA.

OBIETTIVI

L'anno 2011 ha visto l'organizzazione, in Piemonte, di grandi eventi sportivi internazionali.

Si tratta degli eventi inseriti nel programma dei festeggiamenti in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia che eccezionalmente quest'anno hanno permesso di dare particolare risalto alla Regione e ai suoi territori.

SOGGETTI BENEFICIARI

Comitato "Esperienza Italia 150°".

TIPOLOGIE

Grandi eventi inseriti nel programma "Esperienza Italia 150°"

- Campionati Europei di Tuffi
- Coppa del Mondo Fioretto Femminile
- Campionati del Mondo di Tiro con l'Arco
- Campionato Europeo di Twirling
- Campionati Nazionali Universitari
- Torino Jump Night
- World Dance Games
- Trofeo della Mole - Torneo Internazionale Tennis in Carrozzina
- Trofeo delle Regioni di Basket
- Trofeo delle Regioni di Volley
- Campionati Assoluti di Atletica Leggera
- Arrivo del Giro d'Italia Femminile

CRITERI E MODALITA PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'assegnazione del contributo di € 600.000,00 a favore del Comitato "Esperienza Italia 150°" avverrà a seguito della presentazione della relazione dettagliata degli eventi e relativi preventivi delle spese per l'organizzazione e la realizzazione degli stessi.

Il contributo sarà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti organizzatori.

2.2. SOSTEGNO DEGLI EVENTI SPORTIVI INTERNAZIONALI, ORGANIZZATI NEI SITI OLIMPICI, LE CUI CANDIDATURE SONO STATE SUPPORTATE DALLA REGIONE PIEMONTE.

OBIETTIVI

Realizzazione di grandi eventi sportivi internazionali, strategici in termini di ricadute economiche per il territorio, a cui la Regione Piemonte ha attribuito valore già in sede di presentazione delle candidature, impegnandosi direttamente a sostenerne l'organizzazione.

SOGGETTI BENEFICIARI

Associazioni e Comitati organizzatori degli eventi .

TIPOLOGIE

- Campionati del mondo di slittino;
- Coppa del mondo e Coppa Europa di bob e skeleton;
- Coppa del mondo di snowboard;
- Coppa del mondo di sci alpino femminile.

CRITERI E MODALITA PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Alle suddette tipologie di intervento viene destinato un importo complessivo di massimo € 1.000.000,00. L'assegnazione dei contributi a favore dei Comitati organizzatori, avverrà a seguito della presentazione della relazione dettagliata degli eventi e relativi budget di spesa per l'organizzazione e della realizzazione degli stessi.

Il contributo sarà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti organizzatori.

Per la determinazione dei diversi livelli di contribuzione riferiti a ciascun evento e compatibilmente con le risorse disponibili, si dovrà tenere conto:

1. dei costi specifici delle manifestazioni, al netto degli introiti derivanti da diritti televisivi e da sponsorizzazioni;
2. del rilievo sportivo (mondiale/europeo) di federazione;
3. del ritorno mediatico e di immagine alla Regione Piemonte;
4. delle effettive ricadute, in termini turistico-economici, sui territori interessati;
5. del livello di pubblico, diretto e indiretto, coinvolto.

3. SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA, SPERIMENTALI, STRATEGICI IN MATERIA DI SPORT.

OBIETTIVI

- Sostenere iniziative progettuali che possano rappresentare un modello ripetibile sul territorio;
- sostenere i valori etici, formativi, educativi e di benessere psico-fisico dello sport;
- favorire la corretta pratica sportiva dei giovani in età scolare;
- promuovere la ricerca e la concertazione di azioni comuni tra la scuola ed il Sistema sportivo per una maggiore diffusione della cultura sportiva e della pratica delle attività fisico-motorie;
- conciliare la pratica sportiva agonistica e la formazione di atleti di buon livello tecnico con gli obblighi scolastici.

SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti, senza scopo di lucro, realizzatori dei progetti sotto elencati.

TIPOLOGIE

La Regione Piemonte compatibilmente con le risorse disponibili sui competenti capitoli di bilancio intende sostenere le seguenti proposte progettuali e ne concorda con i soggetti realizzatori, le modalità di svolgimento, in coerenza con gli obiettivi del piano pluriennale:

- progetto “Attività di supporto al sistema sportivo, eventi promozionali sul territorio e sostegno al talento sportivo” realizzato dal CONI Com. Reg. Piemonte finalizzato al sostegno di eventi promozionali e alla divulgazione dell’informazione sportiva;
- progetto “Promozione dello sport rivolte alle persone con disabilità” realizzato dal CIP finalizzato all’integrazione nello sport dei soggetti con disabilità e al sostegno degli atleti di livello internazionale;
- progetto “Piemonte Bike Cup MTB” realizzato in collaborazione con il comitato regionale della FCI per la realizzazione di un circuito internazionale di MTB;
- progetto “PES” realizzato dal CUS Torino finalizzato alla divulgazione degli sport invernali e del territorio montano;
- progetto “I Licei della neve” realizzato dagli Istituti scolastici Des Ambrois di Oulx, De Amicis di Cuneo e Marconi di Domodossola, che offre agli studenti la possibilità di conciliare l’attività scolastica con quella sportiva-agonistica e percorsi formativi con sbocchi professionali direttamente nelle principali località sportive alpine;
- progetto “Camminare in Piemonte” realizzato dalla Fondazione Scuola del Cammino di marcia e degli sport - Centro Federale FIDAL, con lo speciale intento di diffondere lo sport popolare del cammino ideale proposta motoria per tutti, dandone un riconoscimento sul piano sportivo;
- progetto “Diffusione territoriale degli sportelli sport” realizzato dai comitati provinciali del CONI finalizzato al supporto e al servizio del sistema sportivo provinciale;
- progetto “Valutazione e controllo degli effetti dell’allenamento sportivo in giovani talenti piemontesi” realizzato dall’Istituto di Medicina dello Sport di Torino;

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Presentazione della domanda.

Il soggetto richiedente è tenuto a presentare istanza formale di contributo, a pena di esclusione, con le modalità reperibili sul sito del Settore Sport.

I progetti possono avere sviluppo temporale nell'ambito dell'anno solare 1/1/2011 - 31/12/2011, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2011 e il 30/4/2012, in quest'ultimo caso i progetti devono iniziare entro e non oltre il 31/12/2011.

Le spese a preventivo devono riferirsi solo ed esclusivamente al progetto e/o iniziativa per cui è stata presentata istanza, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, fax, apparecchi telefonici, fotocopiatrici e simili.

La Regione Piemonte, verificata l'effettiva congruità strategica del progetto predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione di contributo.

Entità del contributo:

Si riconosce un importo pari al 70% del preventivo delle sole spese necessarie alla realizzazione del progetto, preventivo massimo ammissibile 150.000 euro.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando verrà definita con successivo provvedimento compatibilmente con le risorse disponibili.

Modalità di erogazione del contributo:

Il contributo sarà erogato dietro presentazione del modello per la rendicontazione predisposto dal Settore Sport e approvato con determinazione dirigenziale, reperibile sul sito del Settore.

4. TIPOLOGIA C: "CLUB SPORT PIEMONTE (GIOVANI PROMESSE).

OBIETTIVI

Per "Sostegno delle giovani promesse" si intende aiutare l'atleta (in età compresa fra i 14 ed i 18 anni) che presenta capacità e potenzialità di risultati e attitudine alla specifica disciplina sportiva, a trovare un ambiente idoneo e un sostegno economico per il conseguimento di prestazioni elevate. Per sostenere l'atleta occorre aiutare le Federazioni sportive e le Discipline sportive associate a creare un ambiente idoneo sotto il profilo tecnico, atletico e formativo per il conseguimento di un elevato livello di prestazione.

Gli atleti, segnalati e seguiti dalle Federazioni Sportive e dalle Discipline sportive associate, avranno il diritto di far parte del CLUB SPORT PIEMONTE appositamente ed esclusivamente costituito per legittimare e valorizzare i giovani emergenti della Regione Piemonte e gli stessi avranno il "privilegio" di contraddistinguersi con un accessorio sportivo esclusivo.

Le Federazioni sportive e le Discipline sportive associate beneficiarie di contributo si dovranno impegnare ad aderire al progetto in questione e seguirne costantemente le indicazioni.

SOGGETTI BENEFICIARI

Comitati Regionali delle Federazioni sportive e delle Discipline sportive associate, riconosciute dal CONI.

TIPOLOGIE

Tipologia C: "Club Sport Piemonte" (giovani promesse). A tale tipologia si potrà partecipare tramite bando regionale che verrà predisposto con provvedimento dirigenziale dalla Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport.

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

I progetti devono avere sviluppo temporale nell'ambito dell'anno solare 01/01/2011 – 31/12/2011.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando e la determinazione del contributo concesso verranno definiti con successivo provvedimento compatibilmente con le risorse disponibili.

TIPOLOGIA G: “PROGETTI DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL’ATTIVITÀ SPORTIVA DI BASE”

OBIETTIVI

Con questa Tipologia di intende sostenere gli interventi per la promozione e diffusione dell’attività sportiva di base e dell’aggregazione associativa, nonché per i servizi dello sport.

Tra gli obiettivi allo sport vi sono:

- diffondere l’attività sportiva di base e l’aggregazione associativa;
- migliorare le strutture e la loro efficienza per lo svolgimento di attività di consulenza in favore di sodalizi affiliati;
- salvaguardare il patrimonio di esperienze e di competenze, sia volontaristiche che professionali;
- promuovere la formazione degli operatori sportivi e l’informazione sulle materie inerenti lo sport e l’associazionismo.

L’art. 7, comma 4, della L.R. 93/95, stabilisce che la Regione Piemonte riconosca il ruolo degli Enti di promozione sportiva nelle promozione e diffusione dell’attività sportiva di base e dell’aggregazione associativa.

Pertanto, saranno sostenuti “Programmi di attività” esclusivamente presentati da ciascun Comitato regionale degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Tale sostegno da parte della Regione Piemonte è indirizzato alle seguenti azioni di intervento:

- assistenza ed indirizzo nella redazione dei progetti e nella realizzazione dei programmi delle Associazioni e Società sportive;
- consulenza amministrativa, fiscale, legale a favore delle Associazioni e Società sportive;
- servizi di informazione e sostegno per le pubblicazioni delle Associazioni e Società sportive (periodici, manuali, ricerche, materiali didattici, siti informatici, servizi on line, etc.);
- corsi di formazione dei tecnici e dirigenti (preparatori, allenatori, arbitri, dirigenti tecnici e sportivi);
- convegni seminari in materia sportiva.

SOGGETTI BENEFICIARI

Comitati Regionali degli Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI.

TIPOLOGIE

Tipologia G: “Progetti di promozione e diffusione dell’attività sportiva di base”. A tale tipologia si potrà partecipare tramite bando regionale che verrà predisposto con provvedimento dirigenziale dalla Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport.

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

I progetti devono avere sviluppo temporale nell’ambito dell’ anno solare 01/01/2011 – 31/12/2011.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando e la determinazione del contributo concesso verranno definiti con successivo provvedimento compatibilmente con le risorse disponibili.

5. SOSTEGNO AL TALENTO SPORTIVO: PREMI SPORT PIEMONTE.

OBIETTIVI

Sostenere finanziariamente l'attività agonistica di atleti di assoluto valore sportivo, che si siano distinti per meriti sportivi nell'anno 2011;

SOGGETTI BENEFICIARI

- a) CONI Comitato Regione Piemonte
- b) CIP Comitato Italiano Paralimpico - sezione Piemonte

TIPOLOGIE

“Premi sport Piemonte”: assegnazione di premi in denaro ai giovani talenti sportivi individuati da apposite commissioni istituite in collaborazione con il CONI e il CIP regionali, su segnalazione delle federazioni sportive e delle associazioni/società iscritte al CIP.

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ' DEL CONTRIBUTO

Le commissioni, appositamente istituite presso il CONI e il CIP, alla presenza di un rappresentante della Regione Piemonte, approvano un regolamento relativo alle modalità per l'assegnazione dei premi e all'entità degli stessi, che verrà inviato al Settore Sport per l'approvazione. La commissione, su segnalazione delle federazioni sportive e verificata la sussistenza dei requisiti, individua gli atleti beneficiari dei premi e redige verbale di assegnazione. La Regione Piemonte predispone la determinazione dirigenziale di impegno delle risorse necessarie per l'assegnazione dei premi a favore del CONI Comitato Regione Piemonte e del CIP Comitato Italiano Paralimpico - sezione Piemonte, i quali si faranno carico della distribuzione dei premi stessi agli atleti.

L'erogazione delle somme impegnate avverrà dietro presentazione da parte del CONI Comitato Regione Piemonte e del CIP Comitato Italiano Paralimpico del verbale di assegnazione dei premi, con allegata motivazione per ciascun atleta premiato, redatto dalle commissioni rispettive.

6. SOSTEGNO ALL'ECCELLENZA SPORTIVA (squadre).

OBIETTIVI

- Sostenere l'attività agonistica di campionato italiano e di partecipazione a coppe europee delle squadre piemontesi e degli atleti che costituiscono le eccellenze dello sport piemontese, quale veicolo dell'immagine sportiva del Piemonte.
- Sostenere l'attività agonistica degli atleti eccellenze dello sport piemontese.
- Promuovere l'immagine del Piemonte, in ambito sportivo, a livello nazionale e internazionale.

SOGGETTI BENEFICIARI

Società e Associazioni sportive, senza scopo di lucro, affiliate a Federazioni sportive nazionali e/o Discipline sportive associate e/o a Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI, con sede legale ubicata sul territorio regionale piemontese.

TIPOLOGIE

Contributi rivolti alle Società sportive non professionistiche che siano iscritte al campionato italiano di massima serie o, in mancanza di squadre iscritte, a quelle partecipanti al campionato immediatamente inferiore.

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Presentazione della domanda.

Il soggetto richiedente è tenuto a presentare istanza formale di contributo, con le modalità reperibili sul sito del settore.

La Regione Piemonte, verificata l'idoneità del soggetto richiedente e la sussistenza dei requisiti relativi all'iniziativa, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

Entità del contributo:

Si riconosce un importo pari al 10% del bilancio annuale d'esercizio del soggetto richiedente, spesa massima ammissibile 300.000 euro.

INDICAZIONI GENERALI

Ciascun soggetto giuridico potrà presentare una sola istanza di contributo, che potrà riguardare liberamente a scelta le diverse tipologie sopradescritte.

I contributi concessi sono cumulabili con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con altri provenienti dalla stessa Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Le istanze devono essere inoltrate alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Con determinazione dirigenziale si provvederà ad approvare i modelli utili alla presentazione delle domande.

La domanda deve contenere tutti gli elementi previsti dalla modulistica predisposta dal Settore Sport e corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione.

La modulistica sarà reperibile, sul sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

Le domande di contributo dovranno essere inoltrate alla Regione Piemonte - alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport - Via Avogadro 30, 10121 – Torino, mediante Raccomandata A.R. e/o con servizio di corriere espresso. Rispetto alla scadenza farà fede la data del timbro postale o quella apposta da chi svolge il servizio di corriere espresso.

Le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni comprese nel presente Piano di interventi 2011 saranno definite nella loro entità complessiva sulla base delle disponibilità relative all'esercizio finanziario 2011 e confluiranno nel "Fondo regionale per la promozione sportiva" istituito presso Finpiemonte s.p.a.

La dotazione di risorse da destinare al sostegno degli interventi di cui al presente "Piano" è, inoltre, incrementata dalle economie derivanti dall'attuazione della programmazione pluriennale precedente.

Entro 120 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande dovrà concludersi il procedimento amministrativo con l'approvazione degli elenchi dei soggetti giuridici ammessi a contributo e non.

Il termine può essere sospeso per un periodo non superiore a 30 giorni, qualora sia necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

Il contributo sarà assegnato, rendicontato e liquidato anche nel rispetto della D.G.R. n. 18-1800 del 4/04/2011 "Razionalizzazione e semplificazione dei criteri di liquidazione e rendicontazione dei contributi assegnati negli anni 2010-2011 dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport. Modifica e sostituzione degli artt. 3 e 5 contenuti nell'allegato "Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi" della d.g.r. n. 48-12423 del 26/10/2009 e in attuazione della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e del DL 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010.

**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA PER
L'ANNO 2011**

1. Finalità ed indirizzi generali dell'azione regionale per l'Impiantistica sportiva.

Il Piano annuale di intervento per l'impiantistica sportiva per l'Anno 2011 è finalizzato a promuovere e sostenere lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'impiantistica sportiva nella regione in attuazione di quanto previsto dal **Programma Pluriennale di Interventi per l'Impiantistica Sportiva anni 2011-2013**, adottato con D.C.R n. 99-13131 del 29/03/2011, e coerentemente con quanto stabilito dalla Legge regionale n. 93/1995 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie", Titolo II, Art. 3.

1. Tipologie di intervento.

Il **Piano annuale 2011** individua, pertanto, tre Assi di intervento, ciascuno articolato in Misure di intervento e Azioni di intervento che ne precisano i contenuti, finalizzati in particolare:

- Asse 1) - Messa a norma, ampliamento e diversificazione degli impianti esistenti comprese le palestre Scolastiche;
- Asse 2) – Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione con riferimento agli sport praticabili all'aria aperta e alla pluriattività;
- Asse 3) - Impiantistica sportiva per gare di livello nazionale ed internazionale o in bacini a grande utenza;

2. Beneficiari.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dal presente *Piano 2011* sono i seguenti:

- A)** - Province, Comunità Montane e Collinari, Comuni e loro consorzi o aziende o società a prevalente capitale pubblico;
- B)** - C.O.N.I., Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI; Enti di Promozione Sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI; Enti morali (Parrocchie, Istituti religiosi) che perseguano, in conformità delle normative che li concernono e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (art. 3 della legge 24 dicembre 1957, così come sostituito dall'art. 2, della legge 18 febbraio 1983, n. 50);
- Società e Associazioni sportive senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, affiliate da almeno un anno, ad una F.S.N, D.S.A e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I..

I soggetti giuridici di cui sopra, per poter presentare domanda - limitatamente agli interventi su impianti sportivi e/o su aree sportive, devono avere la piena disponibilità dell'immobile e/o area (proprietà, affitto, concessione, ecc.) per un periodo non inferiore a 6 (sei) anni a decorrere dal 1° gennaio 2011, e nel caso di stipula di un mutuo, il periodo dovrà essere almeno pari alla durata del mutuo stesso. – Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Di seguito sono precisate, per ciascuna tipologia di intervento, le modalità e l'entità dei contributi assegnabili alle diverse categorie di beneficiari elencate (**A** e **B**) nell'ambito del *Piano di intervento 2011*.

3. Tipologie di intervento sostenibili nell'ambito del Piano 2011

Asse 1- Messa a norma, ampliamento e diversificazione degli impianti esistenti comprese le palestre Scolastiche

Il sostegno è indirizzato al recupero funzionale, alla qualificazione degli impianti sportivi, alla diversificazione delle possibilità di utilizzo anche per attività complementari alla pratica sportiva e delle palestre scolastiche in uso con forma contrattuale da parte delle organizzazioni sportive da almeno un anno in orario extrascolastico per attività esclusivamente sportive.

Misura 1.1.a - Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria impianti sportivi esistenti

Obiettivi.

Migliorare ed ampliare la possibilità di utilizzo degli impianti esistenti e favorire la loro gestibilità sotto il profilo tecnico-funzionale ed economico.

Azioni.

Interventi volti a:

1. Prioritari saranno gli interventi di adeguamento degli impianti esistenti alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie compresi gli interventi volti a favorire l'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza degli impianti sportivi e dei locali spogliatoi, al risparmio energetico, delle fonti energetiche alternative per favorire l'abbattimento dei costi gestionali.
2. Abbattere le barriere architettoniche per l'accesso agli impianti esistenti, ai sensi della legge n. 13, del 9/1/89, e del D.M. n. 236 del 14/6/89, e anche per meglio favorire la pratica sportiva dei diversamente abili.
3. Effettuare la manutenzione straordinaria e migliorare esclusivamente gli impianti sportivi e i locali spogliatoi, dati in concessione da Enti pubblici a Organizzazioni sportive o di proprietà di enti pubblici ed associazioni senza scopo di lucro.

Beneficiari

Sono soggetti giuridici beneficiari quelli descritti alle precedenti lettere **A**) e **B**) (di cui al paragrafo 2).

Modalità ed Entità dei contributi

A favore dei soggetti giuridici descritti alla precedente lettera **A**), è concesso il seguente contributo:

- per le Azioni di cui ai punti 1, 2 e 3, sarà concesso un contributo in conto interesse pari all'abbattimento del **2%**, degli interessi sui mutui;

- in alternativa, sarà concesso un contributo in conto capitale del **40%** della spesa ammissibile per interventi comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€ 200.000,00=**, per il restante **60%** sarà concesso un contributo in conto interessi pari

all'abbattimento del **2%**, con la stipula di un apposito mutuo obbligatorio a carico del beneficiario, con l'Istituto per il Credito Sportivo.

- il Comune richiedente che ha una popolazione pari o inferiore ai **1000** abitanti ai sensi dell'art. **5** della **L.R. n. 15/2007**, sarà concesso un contributo in conto capitale del **90%** della spesa ammissibile per interventi comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€50.000,00=**.

A favore dei soggetti di cui alla precedente lettera **B)**, è concesso il seguente contributo:

- per le Azioni di cui ai punti 1, 2 e 3, sarà concesso un contributo in conto capitale fino al **40%** della spesa ammissibile e con un limite massimo di contribuzione di **€80.000,00=**.

- in alternativa, a quanto sopra definito, per le Azioni di cui ai punti 1, 2 e 3, sarà concesso un contributo in conto capitale del **90%** della spesa ammissibile per interventi (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€30.000,00=**,

Misura 1.1.b - Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche esistenti

Obiettivi.

Migliorare ed incrementare la possibilità di utilizzo delle palestre scolastiche e favorire la loro gestibilità sotto il profilo tecnico-funzionale ed economico, in uso da parte delle organizzazioni sportive da almeno un anno in orario extrascolastico per attività esclusivamente dedicate allo sport.

Azioni.

Interventi volti a:

1. Prioritari saranno gli interventi di adeguamento delle palestre scolastiche esistenti, alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie compresi gli interventi volti a favorire l'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza delle palestre e dei locali spogliatoi, al risparmio energetico, delle fonti energetiche alternative per favorire l'abbattimento dei costi gestionali.
2. Abbattere le barriere architettoniche per l'accesso alle palestre scolastiche esistenti, ai sensi della legge n. 13, del 9/1/89, e del D.M. n. 236 del 14/6/89, e anche per meglio favorire la pratica sportiva dei diversamente abili.
3. Effettuare la manutenzione straordinaria e migliorare le palestre scolastiche esistenti e i locali spogliatoi, di proprietà di enti pubblici anche attraverso l'acquisto di attrezzatura non a rapido deterioramento.

Beneficiari

Sono soggetti giuridici beneficiari esclusivamente le Amministrazioni Provinciali del Piemonte.

Modalità ed Entità dei contributi

A favore dei soggetti giuridici sopraindicati è concesso il seguente contributo:

- per le Azioni di cui ai punti 1, 2 e 3, sarà concesso un contributo in conto capitale dell' **80%** della spesa ammissibile per gli interventi per un importo minimo di 25.000 euro a un massimo di 60.000 euro;
- le risorse finanziarie a disposizione della presente misura saranno suddivise in proporzione al numero degli istituti scolastici provinciali presenti sui territori delle singole province.

Asse 2 – Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione con riferimento agli sport praticabili all'aria aperta e alla pluriattività

Sostegno alla creazione e alla predisposizione di spazi dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale e all'aria aperta a infrastrutturazione leggera.

Misura 2.2. - Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera.

Obiettivi.

- *favorire la pratica fisico – motoria e la relativa aggregazione sociale, in spazi non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva e nei quali si integrano diverse funzioni quali attività culturali, associative e di ritrovo.*

Azione.

1. *Interventi di sistemazione e realizzazione di spazi attrezzati dedicati alla pratica di attività fisico – motorie sportive all'aperto e relative vie di accesso, quali arrampicata sportiva, torrentismo, mountain-bike, parapendio, orienteering, pesca sportiva, percorsi per racchette da neve, canoa, piste ghiaccio temporanee e simili, con interventi leggeri ad impatto ambientale bassissimo o nullo.*

Beneficiari.

Sono soggetti giuridici beneficiari quelli descritti alle precedenti lettere **A)** e **B)** (di cui al paragrafo 2).

Modalità ed Entità dei contributi

A favore dei soggetti indicati alla precedente lettera A) è concesso il seguente contributo:

- per l' 'Azione di intervento di cui al punto 1, sarà concesso un contributo in conto interesse pari all' abbattimento del 2% degli interessi sui mutui.

- in alternativa a quanto sopra definito, per le Azioni di intervento di cui al precedente punto 1, sarà concesso un contributo in conto capitale fino al **80%** della spesa ammissibile per interventi comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€ 30.000,00=** o sarà concesso un contributo in conto capitale fino al **60%** della spesa ammissibile per interventi comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€ 100.000,00=.**

- il Comune richiedente che ha una popolazione pari o inferiore ai **1000** abitanti ai sensi dell'art. **5** della **L. R. n. 15/2007**, sarà concesso un contributo in conto capitale del **90%** della spesa ammissibile per interventi comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€ 50.000,00=.**

A favore dei soggetti indicati alla precedente lettera **B)**, è concesso il seguente contributo:

- per l' Azione di intervento di cui al punto 1, sarà concesso un contributo in conto capitale fino al **80%** della spesa ammissibile per interventi (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€ 30.000,00=** o sarà concesso un contributo in conto capitale fino al **60%** della spesa ammissibile per interventi comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€ 100.000,00=.**

Asse 3 - Impiantistica sportiva per gare di livello nazionale ed internazionale o in bacini a grande utenza

Misura 3.1. – Interventi di impiantistica di interesse nazionale e/o internazionale

Azione.

1. Ristrutturare, adeguare, migliorare funzionalmente gli impianti sportivi atti a consentire lo svolgimento di manifestazioni sportive di rango nazionale ed internazionale, di particolare rilevanza ed eccezionalità nell'anno in corso, anche ai fini della promozione del territorio e delle evidenti e comprovate ricadute turistiche.

Beneficiari.

Sono soggetti giuridici beneficiari quelli descritti alle precedenti lettere **A)** e **B)** (di cui al paragrafo 2).

Modalità ed Entità dei contributi

A favore dei soggetti indicati alla precedente lettera **A)** e **B)** è concesso il seguente contributo:

- per l' Azione di intervento di cui al punto 1, sarà concesso un contributo in conto capitale fino al **80%** della spesa ammissibile per interventi comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€ 50.000,00=** o sarà concesso un contributo in conto capitale fino al **70%** della spesa ammissibile per interventi comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€ 350.000,00=**.

4. Numero presentazione domande.

Ciascun soggetto giuridico indicato, potrà presentare una sola domanda, fatta salva la possibilità di presentare una seconda istanza sull'asse 3 misura 3.1.

La domanda può riguardare liberamente a scelta le diverse azioni che ricadono nei tre assi sopra descritti.

In nessun caso saranno concessi contributi a valere sul presente *Piano 2011*, a favore degli interventi già ammessi ai contributi assegnati in attuazione della Programmazione, ai sensi della L.R. 93/95, L.R. 32/2002, L.R. 36/2003, L.R. 4/2000.

5. Funzionalità degli interventi.

Gli interventi proposti nell'ambito del presente Piano 2011 dovranno inderogabilmente costituire, in relazione a ciascuna Azione di riferimento, "lotti di intervento funzionali", ovvero dovranno garantire che l'intero impianto o, una o più parti autonome di esso, siano utilizzabili a norma. I progetti proposti dovranno essere redatti ed approvati almeno a livello preliminare.

6. Spese ammissibili.

Non verranno accolte istanze relative a progetti la cui spesa ammissibile sia inferiore a € 25.000,00 ad eccezione dell'Asse 3 "Impiantistica sportiva di livello nazionale ed internazionale".

Ai fini della quantificazione del costo di investimento ammissibile, sulla cui base determinare l'entità del contributo concedibile, le spese ammissibili sono le seguenti:

- spese tecniche di progettazione e di direzione lavori;
- lavori e opere edili compresi gli impianti tecnici; acquisto di terreni e immobili connesso con la realizzazione degli interventi ammissibili.
- IVA, esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal soggetto beneficiario.

Inoltre, non potranno essere oggetto di contributo i lavori e le opere iniziate anteriormente al **1° gennaio 2010** con le relative autorizzazioni edilizie e, pertanto, anche le spese dovranno risultare sostenute successivamente a tale data.

7. Spese non ammissibili.

Le spese non ammissibili sono le seguenti:

- **l'I.V.A., che può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;**
- **le spese inerenti l'acquisto di attrezzature di "corredo" di rapido deterioramento;**
- **le spese inerenti ad interventi riguardanti gli impianti di risalita;**
- **le spese relative a parcheggi, aree e percorsi urbani ed extraurbani, piste ciclabili.**

8. Parametri generali di valutazione.

I parametri generali di valutazione attraverso i quali saranno valutate le domande di intervento presentate ai sensi del presente *Piano 2011*, sono i seguenti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento;
- Adeguatezza dell'intervento in relazione ai fabbisogni espressi dalla domanda del bacino d'utenza di riferimento;
- Qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
- Livello di elaborazione progettuale;
- Stato d'avanzamento dell'iter attuativo previsto;
- Fondatezza dei costi;
- Plausibilità del Piano finanziario;
- Validità dell'ipotesi gestionale (rapporto tra costi di manutenzione-gestione e ricavi) ;
- Capacità dell'intervento di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "*filiere*" con finalità sportiva.

9. Obblighi e adempimenti del soggetto beneficiario.

Vista la necessità e l'importanza che il C.O.N.I., attraverso le sue strutture tecniche, analizzi e dia il proprio parere favorevole sul progetto prima che l'intervento venga realizzato e per finalizzare meglio l'iniziativa nel rispetto delle normative vigenti del C.O.N.I., occorre che il progetto di ogni intervento finanziato, con la documentazione a tal fine richiesta, sia presentato al CONI Provinciale di competenza, **entro 60 giorni dall'ammissione al contributo regionale**, pena la revoca del contributo stesso.

10. Presentazione delle domande.

Le domande di contributo per la realizzazione delle azioni di intervento sopraindicate, dovranno essere inoltrate alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Con determinazione dirigenziale si provvederà ad approvare l'"Invito a presentare i progetti – anno 2011", attuativo dei criteri stabiliti dal presente Piano, il relativo "Modello di domanda – 2011", le "Note esplicative e la "Tabella di valutazione" dei progetti per l'assegnazione dei relativi punteggi e la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

La domanda deve contenere tutti gli elementi previsti dalla modulistica predisposta dal Settore Sport e corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione.

La modulistica sarà reperibile, a seguito della pubblicazione dell'"Invito a presentare i progetti – anno 2011" sul B.U.R., sul sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

Le domande di contributo dovranno essere inoltrate alla Regione Piemonte - alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport - Via Avogadro 30, 10121 – Torino, mediante Raccomandata A.R. e/o con servizio di corriere espresso. Rispetto alla scadenza farà fede la data del timbro postale o quella apposta da chi svolge il servizio di corriere espresso.

11. Piano finanziario

Le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni di intervento comprese nel presente "*Piano*" saranno definite nella loro entità complessiva, sulla base delle disponibilità relative all'esercizio finanziario 2011 e confluiranno nel "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive" previsto dalla L.R. n. 18/2000.

La dotazione di risorse da destinare al sostegno degli interventi idonei è, inoltre, incrementata dalle economie derivanti dall'attuazione della programmazione pluriennale precedente che ammontano a circa € 4.000.000,00.

La somma di € 2.604.152,76 è attualmente disponibile sul capito 293652/UPB DB18112.

Le risorse a copertura del presente Piano per l'impiantistica sportiva vengono così ripartite:

- Asse 3 misura 3.1: "Interventi di impiantistica di interesse nazionale e/o internazionale" - € 1.000.000,00
- Asse 1 misura 1.1.b: "Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche esistenti" - € 2.000.000,00
- Asse 1 Misura 1.1.a "Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria impianti sportivi esistenti" e Asse 2 misura 2.2 "Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera": copertura con le suddette risorse residue dopo gli interventi di cui sopra e con quelle che si renderanno eventualmente successivamente disponibili sulle UPB DB 18112 e UPB DB 15082 e che andranno a incrementare il Fondo di cui alla l.r. 18/2000;

Il Fondo sarà utilizzato dall'Istituto del Credito Sportivo e dall'Istituto Finanziario Regionale – Finpiemonte S.p.a.– secondo le modalità e la ripartizione stabilita con successivo provvedimento dirigenziale.

12. Valutazione delle domande e formulazione delle graduatorie di idoneità

Le domande presentate in attuazione del *Piano di interventi 2011* saranno oggetto:

- di verifica preliminare sotto il profilo formale e di conformità al Piano 2011;
- di valutazione di merito.

Le istanze presentate mediante l'apposita modulistica saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale ossia della conformità con quanto stabilito nel presente *Piano 2011*.

In particolare, le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

- presentate oltre il termine stabilito;
- non complete dei documenti e delle informazioni richieste (da fornire secondo le indicazioni contenute nella modulistica);
- i cui lavori siano iniziati prima del **1°/01/2010** con relative autorizzazioni edilizie;
- il cui contenuto risulti non conforme alle Azioni e ai beneficiari ammissibili o non sia valutabile in termini di *lotto funzionale*,

saranno giudicate "non ammissibili" e, pertanto, escluse dalla successiva fase di valutazione di merito e dall'ammissione al contributo.

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel presente Piano annuale 2011 mediante un metodo di valutazione "a punteggio" che permetterà la formulazione di graduatorie aperte delle domande idonee e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità del contributo da concedere in relazione alle risorse disponibili.

A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione delle domande.

13. Tempi per la formazione delle graduatorie e individuazione dei beneficiari.

Le graduatorie relative alle domande idonee sono approvate, data la complessità, con provvedimento dirigenziale entro 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Con lo stesso provvedimento di approvazione delle graduatorie saranno altresì stabiliti i tempi per l'avvio e la conclusione degli interventi, nonché le modalità attuative per la gestione dei contributi assegnati.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del provvedimento di concessione del contributo e conclusi entro tre anni dalla stessa data pena la revoca dei contributi.

L'esito finale della valutazione e l'eventuale ammissibilità al contributo saranno comunicati a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti del beneficiario pena la decadenza del contributo.

14. Erogazione dei contributi

I contributi concessi in conto capitale ai soggetti giuridici descritti ai precedenti punti **A)** e **B)** (di cui al *paragrafo 2*) saranno erogati ai beneficiari, su richiesta di questi ultimi, secondo le seguenti modalità.

- 50% del contributo assegnato ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver sostenuto almeno il 50% della spesa ammessa a contributo;
- il restante 50% del contributo, o la relativa quota proporzionale spettante, sarà liquidata ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale effettivamente sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato. In alternativa alle modalità sopra descritte, i contributi possono essere erogati a fine lavori, in un'unica soluzione nonché rapportati alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, previa verifica della conformità con quanto approvato.

15. Rispetto dei tempi, proroghe e altri obblighi

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori la Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, previa diffida notificata, potrà procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali proroghe dei termini di inizio, per un massimo di sei mesi, e di fine lavori, per un massimo di dodici mesi, potranno essere accolte dalla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente, richieste obbligatoriamente prima della scadenza dei termini di inizio ed ultimazione dei lavori pena revoca dei contributi.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, ecc.), in corso d'opera e a intervento concluso, che l'impianto sportivo è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

16. Varianti

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari alla Regione Piemonte – Settore Sport che provvederà in merito, entro 30 giorni dalla proposta; trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte della Regione la variante si intende accolta.